

	<p align="center">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p align="center">Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006</p>	<p align="right">Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 1 DI 13</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------

Argomento

NOTA INFORMATIVA SUI RISCHI AMBIENTALI ED INTERFERENZIALI RELATIVI ALL' IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI DI CASTELFRANCO DI SOTTO (VIA USCIANA)

CAMPO DI APPLICAZIONE

Inertizzazione fanghi e polveri pericolosi e non pericolosi
Stoccaggio rifiuti speciali non pericolosi, pericolosi e sottoprodotti di origine animale (S.O.A.)



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- EME.HS.0007 – Piano di Emergenza Interno – Impianto di Trattamento Rifiuti di via Usciana, Castel Franco di Sotto (PI);

Rev.	Sintetico modifiche	data
0	Prima emissione	29/07/2019

Stato	Funzione	Firma
Redatto	RSPP	Nicoletta Lorenzi
Verificato	Impianti Rifiuti Industriali	Roberto Boschi
Approvato	Amministratore Delegato	Maurizio Giani

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006	Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 2 DI 13
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------

• **INDICE**

Premessa.....	3
1. Descrizione del Complesso Impiantistico	4
8. Norme comportamentali	8
2.1. Norme comportamentali generali – Ingresso presso l’Impianto HASI S.r.l.....	8
2.2. Norme comportamentali generali – Viabilità all’interno dell’Impianto HASI S.r.l.....	8
2.3. Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso l’Impianto HASI S.r.l.	9
2.4. Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti	9
2.5. Norme comportamentali generali – Visitatori	10
2.6. Norme comportamentali generali - Rispetto Ambientale	10
2.7. Collaborazione con i lavoratori del committente	11
9. Norme comportamentali in caso di emergenza	11
10. Pericoli e rischi presenti nel Complesso Impiantistico	12
11. Misure di prevenzione e protezione	12

ELENCO APPENDICI

APPENDICE A.1: Rischi presenti nell’ area di Stoccaggio Rifiuti

APPENDICE B.1: Rischi presenti nell’Impianto di Inertizzazione

APPENDICE C.1: Rischi presenti presso le Utilities di impianto e le aree di Viabilità di Impianto

ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1: Planimetria DPI

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006	Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 3 DI 13
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------

Premessa

Nel seguito vengono riportate informazioni, istruzioni e disposizioni rivolte alle Imprese che per ragioni di lavoro impegnano personale ed attrezzature all'interno delle aree di pertinenza dell'**Impianto ubicato in Usciana n. 1115/A, a Castelfranco di Sotto (PI)**.

Esse rappresentano precise esigenze dell'Impianto, in quanto costituiscono completamento delle norme di legge e delle norme specifiche riportate nei singoli ordini/contratti/capitolati e devono essere applicate rigorosamente.

Rientra nei principi di HASI S.r.l. il perseguimento dell'obiettivo di garantire la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, la salvaguardia dell'ambiente e la tutela dell'incolumità pubblica.

Si fa pertanto affidamento alla massima collaborazione delle Imprese operanti all'interno dello Stabilimento, dei loro Responsabili e delle figure preposte alla vigilanza sulla conduzione delle attività in sicurezza, affinché, con opera di preventiva formazione del personale dipendente, con un'accurata organizzazione tecnica qualificata e con un'adeguata e continua vigilanza, vengano evitati incidenti ed infortuni sul lavoro.

All'interno dell'Impianto i lavori vengono eseguiti solo se autorizzati da Permesso di Lavoro sul quale sono evidenziati i rischi individuati, le azioni di prevenzione da attuare ed i DPI che il personale esecutore potrebbe utilizzare in relazione ai rischi specifici ambientali dei luoghi in cui viene chiamato ad operare, ovvero per certe tipologie di attività (es. di carattere continuativo), comunque solo se preventivamente autorizzati dal Responsabile di Impianto o suo delegato.

L'Impresa riconosce di sua esclusiva pertinenza e responsabilità l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza, salute e ambiente, la predisposizione e l'applicazione di tutte le cautele antinfortunistiche necessarie, nonché la necessità di formare i propri dipendenti sulla base delle informazioni fornite da HASI S.r.l. relativamente ai rischi presenti in Stabilimento, prima che questi siano ammessi all'interno dello stesso.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006	Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 4 DI 13
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------

1. Descrizione del Complesso Impiantistico

SOCIETA'	HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. (HASI)
SEDE LEGALE	Viale C. Berti Pichat 2/4, Bologna
DATORE DI LAVORO	Maurizio Giani
RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Dott.ssa Nicoletta Lorenzi
SEDE DEL COMPLESSO	Via Usciana 115/A Castelfranco di Sotto (PI)

Presso l'Impianto si effettua l'inertizzazione di fanghi e di polveri pericolosi e non pericolosi, stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi e sottoprodotti di origine animale (S.O.A.).

L'Impianto è servito da un unico Ufficio Pesa, aperto dalle 7.00 alle 18.30, dal Lunedì al Venerdì, mentre il conferimento dei Rifiuti Solidi può avvenire, sempre negli stessi giorni, dalle 8.00 alle 18.30. Il Sabato e la Domenica ed i giorni festivi l'Impianto è di norma chiuso al conferimento da parte di autotrasportatori terzi.

Di seguito si riporta un estratto planimetrico con individuazione delle aree di impianto presenti nel sito.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006	Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 6 DI 13
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------

Di seguito si riporta ora una sintetica descrizione dell’Impianto di Trattamento Rifiuti oggetto della presente Nota Informativa.

Impianto Trattamento Rifiuti di Via Usciana
<p>L’unità operativa oggetto della presente Nota Informativa è ubicata in Via Usciana nel comune di Castelfranco di Sotto e si estende su una superficie di 35.000 m², di cui 7.000 coperti. Gli stabilimenti presenti in tale sede sono essenzialmente costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Due capannoni principali suddivisi in aree di stoccaggio e di trattamento; • Un edificio contiguo ai capannoni principali, adibito a ricovero attrezzi e a magazzino; • Una palazzina su due piani fuori terra, adibita a civile abitazione nella quale abita un dipendente dell’azienda che ha anche mansioni di sorveglianza; • Una palazzina su 3 piani fuori terra, nella quale sono ubicati gli uffici e i servizi. <p>L’accesso ai piazzali può avvenire attraverso l’ingresso principale, con accesso da via Provinciale Nuova Francesca, riguardo alle pertinenze aziendali si precisa che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La parte del piazzale di fronte agli uffici è essenzialmente adibita a parcheggio delle auto dei visitatori e del personale tecnico ed amministrativo dell’azienda; • La parte di piazzale posta sul lato destro dell’edificio, rispetto all’ingresso principale, è adibita al transito dei mezzi. In quest’area è presente la pesa a ponte per le pesatura dei mezzi ed il deposito del gasolio utilizzato dai mezzi dell’azienda. È altresì presente un’ampia zona per il parcheggio dei mezzi; • La parte di piazzale posta a sinistra rispetto all’ingresso principale è anch’essa adibita a area di transito, attesa/sosta dei mezzi. Sono disposte su questo lato tutte le aperture di accesso al capannone per consentire ai mezzi di effettuare le operazioni di carico/scarico rifiuti; • Le aree di fronte al Canale dell’Usciana sono adibite al transito dei mezzi ed alla loro sosta. <p>Sempre su quest’ultimo lato sono presenti gli accessi al primo capannone e all’impianto di inertizzazione. In prossimità dei due ingressi sono collocati rispettivamente le torri di abbattimento dello stoccaggio ed i silos dei leganti, impianti di aspirazione ed i dispositivi di abbattimento a servizio dell’impianto di inertizzazione. Infine è presente un’area adibita allo stoccaggio di scarti di origine animale in cassoni scarrabili. In prossimità del perimetro esterno è stata realizzata un’area adibita al lavaggio degli automezzi mediante idropulitrice.</p>

A. Area di Stoccaggio Rifiuti
<p>Presso i capannoni, divisi in baie, avviene lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi e non pericolosi e la loro miscelazione. Le tipologie gestite abitualmente sono fanghi, polveri, ceneri, pneumatici, terreni, rasature e sale che dopo lo scarico vengono ammassate per essere sottoposte ad eventuali trattamenti (es. miscelazione e/o inertizzazione) o ricaricate tal quali con l’ausilio di mezzi meccanici appropriati (es. pale meccaniche e caricatori mobili).</p> <p>La miscelazione si rende necessaria per l’omogeneizzazione della miscela di rifiuti in uscita, per gestire i rifiuti polverulenti, altrimenti poco graditi dai destinatari finali oppure per abbassare l’umidità presente al loro interno e mitigare di conseguenza l’impatto odorigeno. Tale operazione viene effettuata con mezzi meccanici preposti e consiste nell’azione fisica di “rimiscelamento” della massa interessata. Le operazioni di miscelazione vengono effettuate utilizzando pale meccaniche e caricatori o tramite una sezione dell’impianto di inertizzazione (biomiscelatore).</p> <p>Lo stoccaggio di sottoprodotti di origine animale (S.O.A.) viene effettuata sia all’interno del capannone principale, che in un area esterna limitrofa all’impianto di inertizzazione, sempre e comunque coperta e dotata della raccolta dei percolati. In queste aree vengono stoccati residui di origine animale di cat. 3 quali pezzami di pelle salata e fresca, pelo, carnicci, latte e derivati.</p> <p>La gestione dei rifiuti speciali pericolosi si limita al solo stoccaggio ed eventualmente al ricondizionamento in caso di imballaggi logori o rotti, per l’invio successivo ad impianti terzi regolarmente autorizzati. Il loro stoccaggio avviene in aree idoneamente predisposte e dotate di raccolta separata dei percolati. In caso di rifiuto non conforme, lo stesso viene gestito fino alla completa risoluzione.</p>

B. Impianto di Inertizzazione dei Rifiuti
<p>L’Impianto di Inertizzazione basa la propria tecnologia sulla stabilizzazione dei rifiuti mediante aggiunta, con</p>

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006</p>	<p style="text-align: right;">Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 7 DI 13</p>
----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

B. Impianto di Inertizzazione dei Rifiuti

conseguente miscelazione, di leganti idraulici inorganici atti a bloccare la cessione di metalli pesanti ed altri inquinanti. Dimensionato per una portata massima di 400 ton/giorno (ma autorizzato per 60.000 ton/a), l'impianto è autorizzato a trattare solo fanghi, polveri, ceneri, scorie e terreni.

Il processo produttivo avviene in maniera lineare e continua come di seguito espresso:

- a) Avvio Seko/Nastri/Mixer;
- b) Carico reagenti (Calce/Cemento) in scrubber per pesatura;
- c) Carico del rifiuto su Seko (fanghi e/o polveri);
- d) Alimentazione mixer tramite nastri trasportatori di carico;
- e) Scarico reagenti in mixer;
- f) Apertura del mixer e verifica visiva del rifiuto inertizzato in uscita;
- g) Scarico in baia di stoccaggio tramite nastri trasportatori;
- h) Chiusura bocca mixer a scarico completato;
- i) Per iniziare un nuovo ciclo di lavorazione si riparte dal caricamento Seko.

In caso di passaggio di trattamento da pericolosi a non pericolosi si provvede alla pulizia del Seko e del mixer con materiali idonei (es. legno, rasatura, ghiaia, sabbia, calce), scaricando le fasi di pulizia nell'area di stoccaggio inertizzato.

C. Utilities e Piazzali esterni

Per le attività svolte sui piazzali esterni non è possibile individuare un ciclo produttivo o fasi di lavorazione, ma soltanto una serie di azioni effettuate con una certa regolarità. Le principali operazioni svolte e le modalità operative sono sinteticamente descritte di seguito:

- VERIFICA DOCUMENTAZIONE E PESATURA DEI MEZZI: Prima di salire sulla pesa il mezzo viene parcheggiato temporaneamente sul piazzale; l'autista accede all'area accettazione per il controllo documentale e per ricevere le indicazioni sulle baie di scarico. Sul piazzale è presente un'apposita bilancia tarata con la quale ciascun mezzo viene pesato prima e dopo la fase di carico/scarico, al fine di determinare l'effettiva quantità dei rifiuti movimentati. Una volta che il mezzo ha avuto accesso alla pesa, un addetto, che opera all'interno della palazzina uffici, gestisce le varie fasi a distanza con l'ausilio di una videocamera ed un segnalatore luminoso e/o vocale per autorizzare ad accedere alle varie parti dell'impianto;
- CARICO/SCARICO DEI RIFIUTI IN COLLI: La fase di scarico/carico dei rifiuti "in colli" dai/sui mezzi vengono eseguite con l'ausilio di carrelli elevatori. I colli (es. cisternette, pallets, casse, ceste e big bags), dopo essere stati controllati, vengono posizionati a terra e/o sulle apposite scaffalature metalliche presenti all'interno degli stabilimenti in attesa di essere sottoposti ai trattamenti previsti o inviati presso gli impianti finali preposti allo smaltimento o recupero;
- SOSTA DEI MEZZI: Alcune zone del piazzale sono impiegate per la sosta dei camion, dei loro rimorchi, delle parti scarrabili usualmente utilizzate (es. cassoni, pianali e cisterne) e dei mezzi per la movimentazione dei rifiuti (es. ragni meccanici, pale gommate ed escavatori). In queste aree vengono pertanto effettuate con una certa regolarità operazioni di aggancio/sgancio di rimorchi e carramento/scarramento.

Per quanto concerne le attività svolte negli uffici non si può individuare un vero e proprio ciclo di lavoro. Nei vari locali vengono svolte tutta una serie di attività di accettazione e di supporto alle operazioni di trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti.

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006</p>	<p style="text-align: right;">Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 8 DI 13</p>
----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

2. Norme comportamentali

2.1. Norme comportamentali generali – Ingresso presso l’Impianto HASI S.r.l.

1. Chiunque acceda all’Impianto è responsabile civilmente e penalmente di qualsiasi danno possa essere arrecato a persone o cose di HASI S.r.l. o di terzi durante le operazioni effettuate all’interno degli Impianti HASI S.r.l., che si ritiene pertanto sollevata da ogni responsabilità al riguardo;
2. È consentito l’accesso all’impianto solo al personale autorizzato e presente negli elenchi consegnati al referente aziendale;
3. Chiunque acceda/esca dagli impianti deve rispettare le procedure aziendali di riconoscimento e registrazione e segnalare la propria presenza al personale dell’impianto;
4. Chiunque acceda è obbligato ad avere a disposizione il tesserino di riconoscimento e conoscere la lingua italiana;
5. In caso di sosta presso gli impianti è fatto obbligo ai conducenti dei mezzi di spegnere il motore;
6. Tutti i mezzi che sostano sulla pesa per le attività amministrative di accesso o uscita dagli impianti devono avere il motore spento;
7. Entrati nel perimetro dell’impianto, gli automezzi che devono effettuare operazioni di scarico/carico rifiuti, devono fermarsi sulla piattaforma della pesa ed attendere la pesatura e registrazione nel rispetto delle apposite procedure di accettazione;
8. I mezzi ammessi in impianto devono essere conformi alla normativa vigente, con specifica attenzione a quanto previsto dal codice della strada (in particolare all’usura degli pneumatici, divieto di sovraccarico, ecc.), essere sottoposti a periodiche verifiche ed alle manutenzioni previste al mezzo ed ai suoi accessori da parte del costruttore.

2.2. Norme comportamentali generali – Ingresso presso l’Impianto HASI S.r.l.

1. Durante la guida dei mezzi all’interno del Centro, mantenere sempre le cinture di sicurezza allacciate;
2. Rispettare le indicazioni fornite dalla segnaletica fissa (orizzontale e verticale) presente all’interno dell’Impianto, dai dispositivi luminosi e acustici dei mezzi e dagli operatori del reparto;
3. Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale idonei alle operazioni da svolgere ed in particolare indumenti ad alta visibilità, qualora si transiti a piedi nelle aree di circolazione interna;
4. La velocità massima consentita a tutti i mezzi è di 30 km/h (salvo condizioni più restrittive opportunamente segnalate). Tutte le fasi di avvicinamento alla zona di scarico devono essere svolte mantenendo una velocità definibile “a passo d’uomo”;
5. Nel caso vi sia la presenza di pedoni o nel caso le distanze di sicurezza nei confronti dei mezzi vicini non siano rispettate, è fatto obbligo a tutti i conducenti di arrestare il proprio mezzo senza compiere alcuna operazione e di attendere il ripristino delle normali condizioni di esercizio in sicurezza.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006	Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 9 DI 13
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------

2.3. Norme comportamentali generali – Svolgimento di attività presso l’Impianto HASI S.r.l.

1. Accedere solo ed esclusivamente alle aree a cui si è stati autorizzati e non allontanarsi dall’area assegnata;
2. Chiunque è responsabile dei rischi propri dell’arte o mestiere che esercita, nonché della propria e dell’altrui sicurezza, relativamente all’impiego di idonei mezzi di lavoro e all’appropriato uso dei dispositivi di protezione personale;
3. Segnalare immediatamente al personale tecnico HASI S.r.l. la presenza di rischi imprevisti e l’impossibilità di operare seguendo la presente procedura o le indicazioni fornite dal personale HASI S.r.l.;
4. Chiunque è obbligato ad indossare i particolari indumenti o dispositivi protettivi in relazione alla natura delle operazioni da svolgere. In particolare per tutti è necessario almeno indossare:
 - Indumenti ad alta visibilità;
 - Scarpe antinfortunistiche S3;
 - I DPI previsti nella segnaletica d’obbligo del sito o nel Permesso di Lavoro;
5. Rispettare le istruzioni consegnate dal personale dell’Impianto;
6. Seguire scrupolosamente quanto indicato nel corso della riunione di coordinamento.

2.4. Norme aggiuntive per i soggetti conferenti rifiuti

1. I mezzi che possono accedere allo scarico devono avere caratteristiche di funzionamento conformi alle specifiche del costruttore;
2. In caso di discesa dal mezzo accertarsi che non siano presenti veicoli in transito nelle vicinanze. È fatto divieto di allontanarsi dal mezzo stesso (se non indicato diversamente dal Responsabile Unità Operativa o suo delegato o in caso di emergenza);
3. Il trasportatore, per recarsi dalla pesa alla zona di scarico, deve effettuare esclusivamente il percorso consentito senza deviazioni o soste intermedie;
4. In fase di scarico è responsabilità dell’autista conferitore assicurare la stabilità del mezzo, secondo quanto previsto dal manuale d’uso del mezzo e dalle proprie procedure aziendali;
5. Completato lo scarico, allontanarsi dal piazzale rispettando le procedure relative alla circolazione dell’Impianto. L’eventuale rimozione di residui di rifiuti dal cassone, dai predellini e dai parafanghi deve essere effettuata nell’area di scarico senza superare la seconda linea rossa e comunque rimanendo ad almeno 3 m dal battiruota;
6. In fase di avvenuto scarico di un mezzo dotato di cuffia posteriore, è assolutamente proibita la pulizia della parte posteriore del mezzo o sostare nell’area del raggio di azione della cuffia posteriore senza prima averla abbassata completamente;
7. In caso il conducente sia accompagnato da altro operatore, quest’ ultimo può svolgere le attività a terra previste a carico del conducente. In ogni caso un solo operatore è autorizzato a scendere dal mezzo per svolgere le operazioni di scarico dei rifiuti, salvo diverse disposizioni.

Divieti:

1. E’ vietato fumare o assumere cibi o bevande al di fuori degli specifici spazi presenti presso l’impianto;
2. È vietato impiegare lavoratori di età inferiore a 16 anni;
3. È vietato impiegare lavoratori di età compresa tra 16 e 18 anni in condizioni di lavoro pericolose;

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006	Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 10 DI 13
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------

4. E' vietato accedere all'impianto con mezzi in sovraccarico;
5. E' vietato accendere fiamme libere ed utilizzare altre potenziali fonti di innesco, se non debitamente autorizzati;
6. E' vietato introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici e bevande alcoliche;
7. E' vietato ostruire con materiale, automezzi o altro le strade ed i parcheggi senza autorizzazione e senza le necessarie segnalazioni;
8. È vietato parcheggiare il mezzo ove non specificatamente indicato;
9. E' vietato appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene naturale o manufatto presente all'interno dell'impianto;
10. E' vietato intrattenersi all'interno dell'area oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso e/o di transito;
11. I lavoratori di ditte esterne non possono utilizzare attrezzature di lavoro di proprietà di HASI S.r.l., se non dopo essere stati preventivamente autorizzati;
12. È vietato rimuovere o danneggiare gli impianti ed i presidi antincendio ed antinfortunistici o ingombrare le aree circostanti a questi;
13. È vietato prelevare acqua dagli idranti antincendio;
14. È vietato introdurre in fognatura qualsiasi tipo di sostanza liquida tossica;
15. È vietato abbandonare rifiuti presso il sito;
16. È vietato trasportare persone su predellini o parafanghi o cassoni di mezzi in movimento;
17. È vietato salire sui rifiuti caricati nei cassoni;
18. È vietato usufruire di qualsiasi servizio (acqua, gas, corrente elettrica, telefono, ecc.) ad eccezione del servizio igienico ad uso pubblico;
19. È vietato svuotare le vasche di raccolta percolamenti dei mezzi adibiti alla raccolta rifiuti.

Resta inteso che eventuali gravi infrazioni alle disposizioni e divieti sopra elencati saranno motivo di immediato allontanamento dalle aree di proprietà di HASI S.r.l. e saranno sospese le autorizzazioni di conferimento, fatte salve eventuali azioni legali a carico dei trasgressori.

2.5. Norme comportamentali generali – Visitatori

1. I visitatori possono accedere presso l'Impianto solo dopo essersi registrati e solo se accompagnati da personale HASI S.r.l.;
2. Le attività dei visitatori non devono interferire per alcun motivo con le attività produttive svolte nell'area impiantistica;
3. Eventuali accessi agli impianti o alle zone operative possono avvenire solo se accompagnati da personale HASI S.r.l., o altri da questi autorizzati, e solo se muniti dei prescritti DPI per le zone a cui si accede.

2.6. Norme comportamentali generali - Rispetto Ambientale

Aspetto Ambientale	Norme comportamentali
Emissioni atmosferiche	È responsabilità della ditta: - Garantire che le emissioni dei propri automezzi siano periodicamente verificate secondo quanto previsto dalla normativa vigente; - Comunicare al Responsabile Impianto eventuali emissioni prodotte durante la lavorazione (es. utilizzo di gruppi elettrogeni) ed utilizzare tali apparecchiature solo dopo specifica autorizzazione.

	SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006	Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 11 DI 13
----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------

Scarichi Idrici	È vietato introdurre sostanze in fognatura: tutti i reflui delle lavorazioni devono essere raccolti e trasportati presso impianti autorizzati allo smaltimento a cura della ditta stessa. In caso di sversamento accidentale di sostanze, al fine di prevenire eventuali inquinamenti degli scarichi idrici sia in pubblica fognatura che in acque superficiali, la ditta è tenuta a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Rumore	La ditta è responsabile delle emissioni di rumore generate all'interno del Sito: deve garantire il rispetto delle normative, soprattutto nel caso di apparecchiature particolarmente rumorose.
Sostanze pericolose	La ditta deve: <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare preventivamente l'impiego di eventuali sostanze pericolose nelle lavorazioni e comunicare al Responsabile Impianto le aree di stoccaggio provvisorio di tali sostanze per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori. Le sostanze e le aree di stoccaggio andranno utilizzate solo previa autorizzazione; - Osservare nelle fasi di trasporto e scarico all'interno del Sito tutte le precauzioni necessarie ad evitare qualsiasi rischio per le persone e per l'ambiente; - Tutte le sostanze pericolose devono essere adeguatamente etichettate ai sensi delle vigenti norme, manipolate e stoccate secondo le modalità previste nell'etichetta stessa; - Essere in possesso della Scheda di Sicurezza aggiornata della sostanza trasportata e l'eventuale documentazione richiesta dalla normativa per il trasporto in ADR; - In caso di sversamento accidentale di sostanze pericolose la ditta è tenuta a procedere come indicato nelle Schede di Sicurezza e a tamponare tempestivamente lo sversamento anche utilizzando il materiale assorbente disposto presso il sito e a darne segnalazione al Responsabile Impianto.
Gestione Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - La gestione dei rifiuti prodotti durante le attività della ditta esterna deve essere svolta come previsto nel capitolato d'appalto o dal contratto; - È fatto divieto assoluto di introdurre od abbandonare rifiuti all'interno delle aree di pertinenza di HASI S.r.l. (es. aree di deposito temporaneo).
Gestione risorse idriche ed energetiche	Per l'utilizzo di risorse del sito, la ditta deve obbligatoriamente richiedere autorizzazione al Responsabile Impianto. La ditta è comunque tenuta ad ottimizzare l'utilizzo di tali risorse.

2.7. Collaborazione con i lavoratori del committente

I lavoratori esterni possono richiedere un supporto operativo agli addetti HASI S.r.l. solo previo accordo con il Responsabile Unità Operativa/Capo Impianto.

3. Norme comportamentali in caso di emergenza

- Il personale presente all'interno dell'Impianto, sia interni che esterni, deve seguire quanto descritto nel Piano di Emergenza Interno, che viene fornito alle ditte terze contestualmente alla presente Nota Informativa, e nelle istruzioni impartite dal personale HASI S.r.l.;
- Per situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura si deve sospendere immediatamente il lavoro e riferire al personale HASI S.r.l.;
- In caso di avaria sulla viabilità di Impianto, il conducente del mezzo deve attuare tutte le attività previste dal codice della strada per casi analoghi (es. posizionare il triangolo di segnalazione, attivare i lampeggiatori di emergenza, ecc.) e contattare gli operatori HASI S.r.l.;
- Devono essere adottate tutte le misure possibili per il contenimento degli impatti ambientali legati allo svolgimento delle proprie attività.

	<p style="text-align: center;">SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p style="text-align: center;">Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006</p>	<p style="text-align: right;">Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 12 DI 13</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------

4. Pericoli e rischi presenti nel Complesso Impiantistico

Nella presente sezione si forniscono informazioni riguardanti i pericoli e i potenziali rischi che caratterizzano il Complesso Impiantistico in oggetto. Dette informazioni sono state estratte dal Documento di Valutazione di Rischi predisposto in ossequio all'art. 28 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. Sono state predisposte, nelle appendici della presente Nota Informativa, specifiche schede di riepilogo dei pericoli/rischi presenti nell'Impianto in esame, a cui si rimanda interamente. Per quanto riguarda le aree comuni dell'Impianto, si indicano i seguenti rischi potenziali:

- Rischio generale di potenziale presenza sulla pavimentazione delle zone di lavoro di sostanze scivolose (es. rifiuti, oli, grassi, ecc.);
- Rischio associato alla viabilità interna all'Impianto per la circolazione di automezzi di HASI S.r.l. o di ditte terze;
- Rischio di investimento del personale a piedi ad opera dei mezzi in transito/manovra;
- Rischio da agenti atmosferici (neve, ghiaccio, pioggia, nebbia, ecc.).

Parte dei rischi citati possono essere ricondotti anche ai rischi di natura interferenziale di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08, derivanti ad esempio dalla contemporaneità di attività svolte dal personale di HASI S.r.l. e di altre imprese. Detti rischi sono valutati all'interno del Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI).

Eventuali approfondimenti, specifici per la mitigazione di tale tipologia di rischio, possono essere gestiti presso l'Impianto attraverso le specifiche riunioni di coordinamento e l'adozione della procedura dei Permessi di Lavoro (P.120).

5. Misure di prevenzione e protezione

Gli impianti ed i luoghi di lavoro del sito in oggetto sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 ed al loro interno vengono attuate tutte le misure di prevenzione organizzative ed impiantistiche per limitare i rischi per la salute dei lavoratori presenti nel sito.

Le lavorazioni svolte sono regolamentate da Istruzioni Operative che vengono redatte con la consultazione dei Responsabili d'Impianto e distribuite, oltre che al personale interno, al Referente Operativo delle ditte esterne che operano all'interno del sito.

Tutti coloro che effettuano attività entro il Complesso Impiantistico devono indossare gli indumenti di lavoro.

All'ingresso di ogni area di lavoro sono installati cartelli segnaletici che individuano i DPI standard che è obbligatorio indossare in quell'area (es. indumenti ad alta visibilità, elmetto protettivo, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

Il personale impegnato in attività che comportano rischi specifici deve fare uso dei DPI prescritti sul Permesso di Lavoro o sulle specifiche Procedure Operative.

In generale i DPI a disposizione del personale HASI S.r.l. che opera in stabilimento sono costituiti da:

- Scarpe antinfortunistiche S3;
- Indumenti ad alta visibilità;
- Guanti, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto e per la protezione meccanica degli arti;
- Facciale filtrante FFP3 e semimaschera filtrante FFABEK1P3, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per inalazione;
- Otoprotettori, per la protezione dall'esposizione al rumore;

 <p>servizi industriali HERAmbiente Società del Gruppo Herambiente</p>	<p>SISTEMA GESTIONE QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE</p> <p>Nota Informativa Rischi NIR.HS.0006</p>	<p>Rev.0 del 29/07/2019 PAG. 13 DI 13</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------

- Occhiali, per la protezione dal rischio di esposizione ad agenti chimici/biologici per contatto con gli occhi.

Le specifiche misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre i rischi presenti nelle diverse aree del sito sono riportate nelle appendici del presente documento.